

Proponente: 54.B
Proposta: 2022/746
del 03/05/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 770
del 03/05/2022

CURA DELLA CITTA'

Dirigente: MONTANARI Ing. Ursula

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA DETERMINA A CONTRARRE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI MEDIANTE ACCORDI QUADRO PER LOTTI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL d. LGS. 50/2016

IL DIRIGENTE

Premesso che

con atto del Sindaco Protocollo 2022/0026647 del 02/02/2022 è stato conferito incarico dirigenziale all'ing. URSULA MONTANARI della responsabilità di direzione del Servizio "Cura della città";

il Consiglio Comunale con delibera n. 45 del 29/03/2022 dichiarata immediatamente esecutiva, ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e relativi allegati, ove è stato confermato l'intervento in oggetto;

con successiva deliberazione della Giunta Comunale, sarà stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2022-24 per macro obiettivi e allegati, nel quale saranno stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

Il Servizio Cura della Città provvede alla manutenzione e conservazione delle strade e relative pertinenze, delle piazze, parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, ponti, barriere stradali, segnaletica stradale orizzontale e verticale, il tutto per uno sviluppo di circa 900 km di strade e 110 km di piste ciclopedonali.

La conservazione del patrimonio delle infrastrutture stradali comporta l'esecuzione di interventi periodici per garantire il mantenimento del livello prestazionale al fine di ridurre al minimo il rischio per gli utenti fruitori delle infrastrutture.

Le strade bitumate del centro urbano e del forese abbisognano di una continua manutenzione per la ripresa di avvallamenti, di buche e abrasioni, nonché della cigliatura delle banchine, pulizia dei piani viabili, lo spurgo e la riprofilatura dei fossi di scolo laterali alle banchine e la sostituzione e sistemazione dei segnalimiti, la manutenzione e sostituzione delle barriere stradali e della segnaletica stradale verticale in caso di abbattimenti o danneggiamenti, la sistemazione di tratti limitati di segnaletica orizzontale a seguito di lavori.

Il traffico veicolare, anche quello pesante, è in continuo aumento e in particolare negli ultimi anni ha subito un forte incremento sia per il numero dei veicoli transitanti sulle strade, sia per il peso sulle gomme degli autocarri; tale fatto sta creando un continuo e rapido degrado delle pavimentazioni stradali costruite a suo tempo con fondazioni non adatte a sopportare i pesi ed i volumi del traffico presente oggi sulle strade. In particolare le pavimentazioni

cittadine sono in uno stato di sofferenza e abbisognano di interventi di manutenzione ordinaria con ripresa parziale dei manti e rifacimento dei tappeti secondo cadenze ravvicinate a causa dell'intensità dell'usura cui sono sottoposte.

Le varie lavorazioni di manutenzione ed i relativi quantitativi da affidare dipenderanno dalle disponibilità del bilancio comunale negli anni di validità dell'Accordo Quadro sia per la parte corrente (su cui impegnare i lavori di Manutenzione Ordinaria) che per la parte di investimenti (su cui impegnare i lavori di Manutenzione Straordinaria), tenendo conto dei seguenti fattori:

- il continuo dissesto del patrimonio stradale e relative pertinenze, dovuto all'aumento della motorizzazione e della circolazione;
- la necessità di procedere tempestivamente alla manutenzione, onde evitare il peggioramento dei dissesti dei piani viabili, particolarmente ammalorati al termine delle stagioni invernali.

A partire dall'anno 2018 l'Amministrazione Comunale ha optato per selezionare gli operatori economici incaricati dello svolgimento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture mediante appalto per lotti affidati secondo la fattispecie prevista dal D. lgs, 50/2016 all'art. 54 e definito "Accordo Quadro", come disciplinato dal comma 3, cioè concluso con un solo operatore economico ed articolato per lotti.

Ogni Accordo Quadro relativo ad uno specifico lotto ha la finalità di regolamentare affidamenti specifici derivati durante il periodo previsto per la durata dell'accordo e che saranno volti all'esecuzione di singoli interventi di manutenzione; gli affidamenti derivati, nel rispetto delle norme generali fissate dal capitolato, individueranno nel dettaglio le regole esecutive del singolo affidamento.

Dato atto che:

Il Servizio Cura della Città ha elaborato il progetto per gli interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, SERVIZIO REPERIBILITÀ E MANIFESTAZIONI RELATIVI AL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER IL TRIENNIO 2022-2024, costituito dai seguenti elaborati

- Elaborato n. 1 – Relazione
- Elaborato n. 2 – Elenco prezzi

- Elaborato n. 3 - Capitolato speciale di appalto – schema di contratto
- Elaborato n. 4 - Capitolato Speciale d'appalto - parte IV Norme tecniche degli interventi di manutenzione
- Elaborato n. 5 – Planimetria suddivisione dei lotti
- Elaborato n. 6 - Schema di Ordinativo di Fornitura.

Per quanto riguarda l'elaborato n. 2 Elenco prezzi, si precisa che i prezzi di appalto posti a base di gara sono in parte desunti da un'estrazione dall'Elenco Prezzi Opere Pubbliche e Difesa del suolo della Regione Emilia Romagna approvato con DGR n° 602 del 21/04/2022 e pubblicato sul BURER parte seconda n° 115 del 22/04/2022, mentre per il calcolo della compensazione a canone e degli interventi a chiamata relativamente al tema "Reperibilità" ed al tema "Manifestazioni", da un'analisi prezzi condotta dalla Stazione Appaltante utilizzando il Prezzario sopra richiamato, i prezzi medi della manodopera ed i prezzi di riferimento dei noli di autocarri e trattori impiegati nel servizio.

Il progetto è predisposto tenendo conto della suddivisione del territorio comunale in 2 ambiti tipologico/territoriali corrispondenti a 2 lotti funzionali.

LOTTO 1 – Ambito Centro storico: lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria all'interno del centro storico e servizio manifestazioni su tutto il territorio comunale

LOTTO 2 – Ambito Esterno: Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria su tutto il territorio comunale al di fuori del centro storico e servizio reperibilità 7/24 su tutto il territorio comunale compreso il centro storico.

Il Lotto 1 – Ambito Centro storico è caratterizzato dalla tipologia di opere e dal contesto in cui si prevede di intervenire e riguarda il centro storico. In quest'ambito i lavori previsti riguarderanno prevalentemente materiali caratteristici dei nuclei storici cittadini come pavimentazioni sia carrabili che pedonali realizzate in pietra e porfidi, finiture e arredi sempre con tipologie e materiali pregiati e lavorazioni da realizzarsi in aree pedonali e con interferenze con attività come negozi, mercati e manifestazioni. Territorialmente è incluso nell'Ambito Centro Storico l'area interna ai viali di circonvallazione, mentre restano esclusi i viali di circonvallazione e i cosiddetti "controviali". Sempre relativamente all'Ambito Centro storico si prevede di abbinare l'attività di supporto alle manifestazioni tramite gestione e movimentazione di transenne e segnaletica temporanea ed altre piccole opere derivanti dalla organizzazione degli eventi. Gli interventi relativi alle

manifestazioni, pur essendo abbinati al centro (in cui si svolgeranno il maggior numero di eventi), verranno estesi a tutto il territorio comunale.

Il Lotto 2 – Ambito Esterno è caratterizzato da infrastrutture extraurbane o realizzate a seguito dell'espansione della città a partire dalla seconda metà del secolo scorso con strade parcheggi e marciapiedi in asfalto, masselli autobloccanti e cordonate in calcestruzzo e riguarda tutto il territorio comunale ad esclusione del Centro storico . Negli ultimi anni sono stati avviati interventi di moderazione del traffico come rotatorie, dossi e attraversamenti protetti e zone 30.

Nel territorio dell'Ambito Esterno al centro storico sono inclusi i viali di circonvallazione (v.le Timavo, v.le dei Mille, v.le Piave e v.le Isonzo) e i corrispondenti "controviali".

La tipologia dei lavori, che annualmente viene eseguita sul patrimonio delle infrastrutture stradali, si concretizza con una molteplicità di interventi, riconducibili alle seguenti casistiche:

- Manutenzione programmata e ordinaria a guasto: riguarda gli interventi di manutenzione periodica da attuarsi secondo uno specifico programma annuale o "a guasto" di elementi danneggiati in conseguenza di eventi imprevisti e/o sinistri oppure ammalorati a seguito del normale utilizzo. I lavori verranno gestiti tramite apposito software fornito dall'amministrazione comunale da eseguirsi secondo tempi di intervento meglio dettagliati nei punti successivi.

Per l'utilizzo del suddetto software l'Appaltatore dovrà fornire ad ogni squadra un pc portatile, tablet o smartphone dotato di un accesso ad internet con cui visualizzare e rendicontare le richieste di intervento da realizzare.

- Manutenzione straordinaria: possono rientrare in questa fattispecie lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al mantenimento e/o miglioramento delle caratteristiche funzionali e di utilizzo delle infrastrutture oggetto del presente Accordo Quadro, all'eventuale adeguamento normativo delle stesse, all'attuazione di interventi di moderazione del traffico.

- Servizio di reperibilità 7/24: consiste nel garantire un servizio di reperibilità 24 ore su 24, compresi i giorni festivi e pre-festivi, a mezzo telefonico cellulare o altro dispositivo elettronico, per eventuali interventi su chiamata da iniziarsi entro 1 ora dall'invio della richiesta. L'aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità di materiali, segnaletica, coni, lampade di segnalazione e transenne per garantire la messa in

sicurezza dei luoghi fino all'intervento di sistemazione. La reperibilità verrà considerata per quegli ordini che verranno richiesti dalle ore 17:00 alle ore 7:30 nei giorni feriali e a qualsiasi ora nei giorni festivi ed al sabato

- Manifestazioni: riguarda il servizio di supporto da fornire per lo svolgimento di manifestazioni che si terranno sul territorio comunale.

- movimentazione delle transenne, della segnaletica temporanea e altre piccole opere a supporto delle stesse

- riparazione di impianti elettrici e assistenza durante gli eventi in caso di guasti o disservizi degli apparati di proprietà pubblica come torrette o quadri di alimentazione presenti nelle piazze, parchi o altri luoghi pubblici utilizzati durante le manifestazioni

- assistenza in caso di lavori interferenti con impianti elettrici, semaforici e cavidotti.

Le attività previste all'interno del lotto 1 riguarderanno le lavorazioni di manutenzione programmata e ordinaria a guasto e quelle di manutenzione straordinaria all'interno del centro storico e il servizio di supporto da fornire per lo svolgimento di manifestazioni che si terranno sull'intero territorio comunale.

Le attività previste all'interno del lotto 2 riguarderanno le lavorazioni di manutenzione programmata e ordinaria a guasto e quelle di manutenzione straordinaria su tutto il territorio comunale al di fuori del centro storico e il servizio di reperibilità 7/24 per l'intero territorio comunale.

Pertanto il servizio "manifestazioni" anche se sarà attribuito ed affidato al solo lotto 1 – Ambito Centro storico, dovrà supportare gli eventi previsti su tutto il territorio comunale ed il servizio "reperibilità 7/24" anche se sarà attribuito ed affidato al solo lotto 2 – Ambito Esterno, dovrà supportare le richieste relativamente a tutto il territorio comunale.

La ripartizione dei lotti è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Durata	Importo netto massimo affidabile €
Lotto 1 – Ambito Centro storico (compresa attività "manifestazioni" su tutto il territorio comunale) Manutenzione ordinaria, straordinaria e manifestazioni	Triennale	1.500.000,00
Lotto 2 – Ambito Esterno (compresa attività "reperibilità 7/24" su tutto il territorio comunale) Manutenzione ordinaria, straordinaria e reperibilità 7/24 -	Triennale	3.600.000,00

Totale:	€	5.100.000,00
---------	---	--------------

Ogni lotto si configura come appalto misto di prestazione di servizi e lavori, con prevalenza di lavori.

Pertanto, con la presente procedura, si intende regolamentare gli affidamenti concernenti l'esecuzione di lavori di:

1 Manutenzione ordinaria e straordinaria

2 Interventi di reperibilità a chiamata

3 Piccole opere di movimentazione transenne per manifestazioni

e di tutte quelle opere e provviste emergenti ed occorrenti per la durata dell'accordo quadro dovessero rendersi necessarie per garantire l'efficienza funzionale del patrimonio comunale infrastrutturale; a tal fine si specifica che rientreranno negli ambito delle strutture in manutenzione tutte quelle a qualsiasi titolo acquisite, che dovessero entrare a far parte del patrimonio comunale successivamente alla stipula dell'accordo stesso.

Precisato che:

La fattispecie contrattuale degli accordi è definibile quale contratto normativo finalizzato alla fissazione del contenuto di futuri contratti che l'Amministrazione Comunale si riserva di stipulare o meno.

Pertanto l'importo complessivo di ogni lotto è presunto, non impegna la stazione appaltante a stipulare contratti fino a quella concorrenza, e non costituisce per le imprese selezionate minimo garantito.

Nel caso in cui dovessero rendersi necessari interventi di manutenzione straordinaria con carattere di particolare complessità e specificità, questi saranno oggetto di progettazione puntuale da parte dell'Amministrazione e potranno essere oggetto di stipula di affidamento specifico ad hoc, vertente sulla progettazione fornita dall'Amministrazione all'Appaltatore.

Tutti gli interventi oggetto di ogni lotto non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità della stessa.

Per ciascun lotto sono stati fissati due limiti, uno di importo ed uno di durata (pari ad anni 3 prorogabile per 12 mesi nel caso in cui non si raggiunga nei tre anni l'importo massimo previsto per lotto)

Il raggiungimento di uno dei due limiti citati costituisce il termine del relativo accordo.

L'autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione consiliare AG/62/15/AP 29/7/2015 ha rilevato in merito all'utilizzo del sistema di affidamento mediante accordo quadro quanto segue:

«Con l'accordo quadro, l'Amministrazione effettua una gara unica accorpando per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, rispetto alla quali non vi è certezza ex ante in ordine alla quantità di servizi o prodotti che nel tempo dovranno essere acquisiti ed ai relativi prezzi, perciò l'affidamento dei singoli appalti viene disposto man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica (cfr. A.V.C.P., parere 23 febbraio 2012 n. 24). La dottrina ha ricondotto l'accordo quadro al pactum de modo contrahendo, ovvero al contratto normativo, con il quale la stazione appaltante non si obbliga fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, ma si riserva la facoltà di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti, in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro con l'operatore economico»

omissis

“anche la giurisprudenza amministrativa ha affermato la legittimità di siffatte previsioni, affermando che l'attribuzione alla stazione appaltante dello ius variandi nei limiti indicati dal capitolato di gara svolge, in compiuta forma, un principio che deve ritenersi ormai connaturato agli appalti pubblici di durata e che si esprime nell'attribuzione al committente della potestà di adattare, in corso d'opera, l'oggetto del contratto in ragione delle sopravvenute esigenze (cfr. TAR Lombardia, Milano, sez. I, 14 settembre 2011 n. 2211)»

omissis

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene pertanto che, in ordine alla prima delle questioni poste, lo strumento dell'accordo quadro sembra rispondere proprio all'esigenza della stazione appaltante di non obbligarsi fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, riservandosi di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro. Inoltre le caratteristiche appena evidenziate dell'istituto consentono di procedere all'affidamento dei singoli appalti man mano che

l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, purchè sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica.

La CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA Del/Par n.77 /2018, rispondendo a precisi quesiti in merito all'appalto mediante accordo quadro, specifica in particolare per ciò che concerne gli aspetti contabili connessi alle procedure di individuazione del contraente, specifica, tra l'altro, che:

l'accordo-quadro realizza un pactum de modo contrahendi, consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi (contratti applicativi) riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, esso corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto di tali future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all'affidamento di uno o più appalti successivi.

Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esaurendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi. Infatti, in base al contratto normativo, «vengano posti in essere [...] dei contratti applicativi non autonomi, il cui oggetto è solamente determinabile, in applicazione del contenuto prefissato nell'accordo medesimo. [Dallo stesso] discendono non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre (pactum de contrahendo), bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'amministrazione si determini a contrarre, di applicare al futuro contratto (o alla serie di futuri contratti) le condizioni contrattuali predefinite nell'accordo quadro (pactum de modo contrahendi)[...] (Deliberazione 20 febbraio 2007, n. 40).»

Ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio.

Tali previsioni devono essere proporzionate al valore a base d'asta della procedura che si intende intraprendere per la scelta del contraente.

omissis

l'iscrizione in bilancio come l'assunzione di impegno o la sola prenotazione, presuppongono che il contratto che si prevede di stipulare, e per cui è iniziata una procedura di selezione del contraente, determini l'insorgenza di obbligazioni.

Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo.

I capitoli di bilancio su cui verranno imputate le spese conseguenti ai contratti applicativi, previa approvazione di determinazione di impegno, sono i seguenti:

CAPITOLI	DESCRIZIONE
Cap. 32210	Manutenzione Ordinaria strade e pertinenze
Cap. 40191/00	MS strade, segnaletica e rete ciclabile

ed in ogni caso ogni altro capitolo di spesa che nel periodo di durata dell'accordo verrà iscritto in bilancio in relazione agli oggetti di affidamento dell'accordo medesimo.

Dato atto inoltre che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nel Dirigente del Servizio Cura della Città Ing. Ursula Montanari
- gli accordi quadro verranno affidati per lotti territoriali a partecipazione disgiunta, ai sensi dell'art. 51 del D lgs 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge l'11 settembre 2020, n. 120 – art. 1 comma 2 lettera b da aggiudicare al massimo ribasso da applicare all'Elenco prezzi, allegato al presente progetto posto a base di gara – secondo le modalità indicate dalla deliberazione I.D. n. 195 in data 04/11/2021 recante ADOZIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI PER APPALTI DI LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA EUROPEA

Ritenuto pertanto di procedere alla selezione mediante accordo quadro articolato per lotti territoriali degli operatori economici cui affidare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture comunali per un periodo di anni 3.

Visti:

gli artt. 51 e 54 comma 3, del D. lgs, 50/2016 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016

la Legge l'11 settembre 2020, n. 120 – art. 1 comma 2 lettera b

l'art. 59 dello Statuto Comunale

gli artt.14 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ;

DETERMINA

1) di approvare il progetto per la MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, SERVIZIO REPERIBILITÀ E MANIFESTAZIONI RELATIVI AL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA da affidare mediante accordo quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 articolato per lotti territoriali, dettagliati come segue

Descrizione	Durata	Importo netto massimo affidabile €
Lotto 1 – Ambito Centro storico (compresa attività “manifestazioni” su tutto il territorio comunale) Manutenzione ordinaria, straordinaria e manifestazioni	Triennale	1.500.000,00
Lotto 2 – Ambito Esterno (compresa attività “reperibilità 7/24” su tutto il territorio comunale) Manutenzione ordinaria, straordinaria e reperibilità 7/24 -	Triennale	3.600.000,00
Totale:	€	5.100.000,00

ed articolato negli elaborati progettuali elencati in premessa che si intendo con il presente atto integralmente approvati.

2) Di dare atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nel Dirigente del Servizio Cura della Città Ing. Ursula Montanari.
- trattandosi nella fattispecie di affidamento di contratti di natura normativa, l'importo complessivo di ogni lotto è presunto, non impegna la stazione appaltante a procedere al affidamenti derivati fino a quella concorrenza, e non costituisce per le imprese selezionate minimo garantito.
- gli importi indicati nella tabella di cui al precedente punto 1, per la quota relativa alla manutenzione ordinaria, sono desunti dalla stima delle dotazioni dei capitoli di PEG di riferimento.
- la disponibilità ad impegnare dei capitoli di bilancio di riferimento per il triennio di durata degli accordi, su cui verranno imputate le spese conseguenti ai contratti

applicativi, previa approvazione di determinazione di impegno, costituiscono limite per la stipula dei contratti medesimi;

- è stabilita in anni 3 la durata massima di ciascun lotto dell'accordo quadro, prorogabile per mesi 12, nel caso in cui in detto lasso temporale non sia esaurito l'importo massimo previsto per i lavori.
- gli accordi quadro (per lotti territoriali ai sensi dell'art. 51 del D lgs 50/2016 ed a partecipazione disgiunta) verranno affidati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge l'11 settembre 2020, n. 120 – art. 1 comma 2 lettera b da aggiudicare al massimo ribasso da applicare all'Elenco prezzi, allegato al presente progetto posto a base di gara – secondo le modalità indicate dalla deliberazione I.D. n. 195 in data 04/11/2021 recante ADOZIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI PER APPALTI DI LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA EUROPEA.
- L'aliquota IVA da applicare ai lavori è quella ordinaria del 22% trattandosi di manutenzione ordinaria e straordinaria su opere di urbanizzazione primaria;
- il ribasso offerto dall'affidatario di ciascun lotto non andrà a ridurre l'importo presunto massimo dei lotti stessi.
- in conformità al vigente Regolamento dei Contratti, il dirigente del Servizio Appalti e Contratti assumerà il ruolo di Responsabile di Procedimento per le fasi di gara e sino alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.
- Il CPV relativo a ciascun lotto é: 45233142-6 Lavori di riparazione stradale.
- il CIG per lo svolgimento della procedura aperta verrà assunto in collaborazione con il Servizio Appalti, UOC Acquisti, appalti e Contratti ed indicato nei documenti di gara.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ursula Montanari